

Bologna, 27/03/2016

Past. Enzo Innusa

## TUTTO E' COMPIUTO

Gesù ha compiuto ogni cosa. Da cristiani sappiamo che la Pasqua rappresenta ed è per noi la vittoria, la risurrezione di Gesù. La parola Pasqua significa “*Passare oltre*”, rappresenta, per gli ebrei, la liberazione dall’Egitto del popolo di Israele. Per noi cristiani, diversamente, in Gesù la Pasqua ha acquisito un significato più profondo perchè attraverso la risurrezione di Gesù Cristo, noi siamo stati chiamati a risurrezione. Ha un significato grande, è il momento della vittoria. Il motivo per cui Gesù venne sulla terra, si concluse sulla croce. Gesù spiegava ai discepoli tutto ciò che sarebbe avvenuto, ma loro non capivano. **Luca 24:1-12: “1 Ma il primo giorno della settimana, la mattina prestissimo, esse si recarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparati. 2 E trovarono che la pietra era stata rotolata dal sepolcro. 3 Ma quando entrarono non trovarono il corpo del Signore Gesù. 4 Mentre se ne stavano perplesse di questo fatto, ecco che apparvero davanti a loro due uomini in vesti risplendenti; 5 tutte impaurite, chinarono il viso a terra; ma quelli dissero loro: «Perché cercate il vivente tra i morti? 6 Egli non è qui, ma è risuscitato; ricordate come egli vi parlò quand'era ancora in Galilea, 7 dicendo che il Figlio dell'uomo doveva essere dato nelle mani di uomini peccatori ed essere crocifisso, e il terzo giorno risuscitare». 8 Esse si ricordarono delle sue parole. 9 Tornate dal sepolcro, annunciarono tutte queste cose agli undici e a tutti gli altri. 10 Quelle che dissero queste cose agli apostoli erano: Maria Maddalena, Giovanna, Maria, madre di Giacomo, e le altre donne che erano con loro. 11 Quelle parole sembrarono loro un vaneggiare e non prestarono fede alle donne. 12 Ma Pietro, alzatosi, corse al sepolcro; si chinò a guardare e vide solo le fasce; poi se ne andò, meravigliandosi dentro di sé per quello che era avvenuto”**. Teniamo ogni giorno presente che Gesù Cristo è risuscitato dai morti. Ogni uomo ha una tomba che lo aspetta, ma non fu così per Gesù. **2Timoteo 2:8: “Ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, della stirpe di Davide, secondo il mio vangelo”**. La differenza che distingue il Cristianesimo da qualsiasi altra religione è che abbiamo un Dio che ha donato la sua vita per gli altri, è un Dio di uguaglianza, tutti abbiamo pari dignità e pari valore perchè tutti siamo stati pagati con lo stesso sangue. Siamo nati per l’eternità, ma dobbiamo capire con chi

passare l'eternità, con Dio o separati da Lui. La nostra scelta farà la differenza. La cosa bella di Dio è quella di aver lasciato ad ognuno la libertà di scegliere dove trascorrere la propria eternità. Quando tutto ciò non era possibile, Dio ha aperto la strada con Gesù. Ha dato la possibilità all'uomo di ristabilire quella comunione interrotta con Dio, altrimenti non ci sarebbe stato futuro. Il peccato ha generato la morte, ma Dio *ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo unico Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.*

**Luca 23:44-45: “Era circa l'ora sesta, e si fecero tenebre su tutto il paese fino all'ora nona; 45 il sole si oscurò. La cortina del tempio si squarciò nel mezzo”. Ciò che legalmente avvenne fu la possibilità per tutti di entrare nel luogo santissimo, quel luogo proibito dove una volta l'anno entrava un sacerdote puro e degno per l'espiazione dei peccati, entrava con una fune legata alla caviglia e un campanellino perchè poteva non essere trovato degno. Ma quel velo fu squarciato in due, Gesù stabilì la relazione e la comunione con il Padre. Gesù è la soluzione di Dio per l'umanità. 1Timoteo 2:5-6: “Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, 6 che ha dato se stesso come prezzo di riscatto per tutti; questa è la testimonianza resa a suo tempo”. Ogni persona deve ricevere la pasqua. 2Corinzi 5:21: “Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui”. Gesù ha preso il peccato su di sé per noi ed ha vinto sul peccato. Romani 8:3: “Infatti, ciò che era impossibile alla legge, perché la carne la rendeva impotente, Dio lo ha fatto; mandando il proprio Figlio in carne simile a carne di peccato e, a motivo del peccato, ha condannato il peccato nella carne”. L'unico modo per Dio era mandare Suo figlio facendo vincere il peccato mediante una vita senza peccato. Sulla croce Gesù ha trionfato sul nemico, ha vinto per noi. Colossesi 2:14-15: “Egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce; 15 ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce”. Gesù sulla croce si fece maledizione per donarci la benedizione. Galati 3:13-14: “Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo divenuto maledizione per noi (poiché sta scritto: «*Maledetto chiunque è appeso al legno*»), 14 affinché la**

benedizione di Abraamo venisse sugli stranieri in Cristo Gesù, e ricevessimo, per mezzo della fede, lo Spirito promesso”. Prima di morire, Gesù disse *“Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato”*. Dio non poteva essere con Lui, perchè non ha nulla a che fare con il peccato. Dio è lontano dalla vita di peccato pur amando il peccatore. Si allontana da noi quando pecciamo, ma basta un istante in cui ci appelliamo a Dio, chiedendo perdono, per ristabilire un rapporto di comunione con Lui, ciò che avvenne al ladrone sulla croce. Oggi abbiamo un avvocato presso il Padre pronto a difendere la causa di ogni persona che ha creduto in Lui. Siamo solo noi a permettere a Dio di perdonare i nostri peccati attraverso il nostro pentimento.

**Ebrei 4: 15:** *“Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con noi nelle nostre debolezze, poiché egli è stato tentato come noi in ogni cosa, senza commettere peccato”*. Gesù pur essendo uomo come noi, vinse! Prima del peccato, il concetto di morte neppure fu pensato, l'uomo era perfetto aveva il dominio su tutta la creazione, ma ciò non piacque al diavolo. Così il peccato generò la morte per cui il peccato doveva essere messo a morte e Gesù lo mise a morte mediante la Sua morte. Ma la morte non potè trattenere Gesù e Lui risuscitò dai morti

**1Corinzi 15:51-58:** *“Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati. Infatti bisogna che questo corruttibile rivesta incorruttibilità e che questo mortale rivesta immortalità. Quando poi questo corruttibile avrà rivestito incorruttibilità e questo mortale avrà rivestito immortalità, allora sarà adempiuta la parola che è scritta: «La morte è stata sommersa nella vittoria». «O morte, dov'è la tua vittoria? O morte, dov'è il tuo dardo?»* Ora il dardo della morte è il peccato, e la forza del peccato è la legge; ma ringraziato sia Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo. Perciò, fratelli miei carissimi, state saldi, incrollabili, sempre abbondanti nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore”. Siamo già passati attraverso la prima risurrezione quando abbiamo accettato Gesù, il nostro Spirito è nato nuovamente. Anche il corpo avrà

# GOSPEL FORUM

bisogno di entrare nella risurrezione per completare l'opera e ciò avverrà con il ritorno di Gesù, ma il nostro spirito è già stato salvato e nessuno può più accusarci. **Apocalisse 12:10**: “Allora udii una gran voce nel cielo, che diceva: «Ora è venuta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio, e il potere del suo Cristo, perché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio”. **Romani 10:8-10**: “Che cosa dice invece? «*La parola è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore*». Questa è la parola della fede che noi annunciamo; 9 perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato; 10 infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati”. E' la nostra prima risurrezione, la nuova nascita. **Giovanni 3:1-5**: “C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodemo, uno dei capi dei Giudei. 2 Egli venne di notte da Gesù, e gli disse: «Rabbì, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare questi miracoli che tu fai, se Dio non è con lui». 3 Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». 4 Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» 5 Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio”. Per entrare nel processo di risurrezione è necessario morire a se stessi, rinunciando alla propria vita.

**Filippesi 2:1-11**: “Se dunque v'è qualche incoraggiamento in Cristo, se vi è qualche conforto d'amore, se vi è qualche comunione di Spirito, se vi è qualche tenerezza di affetto e qualche compassione, 2 rendete perfetta la mia gioia, avendo un medesimo pensare, un medesimo amore, essendo di un animo solo e di un unico sentimento. 3 Non fate nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascuno, con umiltà, stimi gli altri superiori a se stesso, 4 cercando ciascuno non il proprio interesse, ma anche quello degli altri. 5 Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù, 6 il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, 7 ma svuotò se stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini; 8 trovato esteriormente come un uomo, umiliò se stesso, facendosi ubbidiente

# GOSPEL FORUM

fino alla morte, e alla morte di croce. 9 Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, 10 affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, 11 e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre”.

**Gesù è stato l'esempio vivente dell'amore di Dio Padre. Gesù è l'unico Signore, l'unico Salvatore, l'unica Via, l'unica Verità, l'unica Vita!**